



## Le banditesse di Franco Fresi e la voce di Maria Luisa Congiu conquistano il pubblico

26-11-2016 ore 10:02 di Redazione 127 visite



Le Banditesse dello scrittore –poeta Franco Fresi e la voce della cantautrice Maria Luisa Congiu hanno incantato il pubblico che ieri ha affollato la sala “De Roberto” della Biblioteca comunale di Olbia. L’incontro, coordinato da Marella Giovannelli, era inserito nella Rassegna Letteraria “Primavera con gli Autori”, promosso dall’Assessorato alla Cultura del Comune di Olbia e organizzato dalla Biblioteca, guidata dal direttore Marco Ronchi.

E’ stato lui ad aprire la serata entrata nel vivo con una sorpresa per l’autore protagonista dell’evento. E’ stato infatti proiettato un breve filmato, realizzato da Marella Giovannelli e Matteo Micozzi (prezioso collaboratore di Marco Ronchi) sulle note di un splendido brano composto e cantato da Maria Luisa Congiu, ospite della manifestazione.

Il video ha rivelato i volti delle tre banditesse e i luoghi delle loro origini con diverse, significative curiosità, interessanti anche sotto l’aspetto storico. Nel suo libro, edito da Maestrale, Franco Fresi ha tracciato in modo magistrale i ritratti di tre banditesse sarde vissute in periodi differenti. Donna Lucia Delitala (Nulvi – Settecento): a capo di un esercito

personale imperversò nel nord Sardegna con stragi e razzie. Mai catturata, sparì improvvisamente nel nulla.

## PDF Eraser Free

Ma prima che la sua scomparsa diventasse leggenda ne trovarono il corpo arso nell'incendio di una sua casa, abbracciato stretto a quello di un uomo del quale non si seppe mai niente. Maria Antonia Serra-Sanna (Nùoro Ottocento): detta Sa reina (La regina) per il potere di morte e malefatte esercitato assieme ai fratelli latitanti, Elias e Giacomo.

Nel 1899 è condannata a 20 anni di carcere. Recita la sentenza: "Triste figura di donna dal cuore perverso quanto i suoi fratelli, crudele con le vittime, eccitatrice e consigliera con ogni modo possibile dei banditi". Paska Devaddis (Orgòsolo Novecento): indicata fra gli assassini di Antonio Succu nell'ambito della faida (disamistade) che insanguinò dal 1905 al 1917 il paese di Orgòsolo, si diede alla latitanza e morirà di tisi a 25 anni, in una grotta del Supramonte, assistita dal fidanzato e dai banditi. Fu trovata sul tavolo di casa, vestita con il costume della festa.

Franco Fresi, dialogando con Marella Giovannelli, ha spiegato lo spirito che lo ha animato: "Nel caso delle tre banditesse, protagoniste del mio libro, ho voluto far convivere la storia e la fiaba, distinguendo i rispettivi ambiti ma senza che una soffocasse l'altra. Per me era importante capire perché e in quale misura la leggenda si è incastonata nella storia; ci sono riuscito grazie a lunghe ed accurate ricerche che mi hanno incredibilmente appassionato".

Nella sua avvincente narrazione Franco Fresi sapientemente mescola luci e ombre, amore e odio, violenza e pietà, severità e comprensione, ferocia e dolcezza. Non giudica ma spiega e lo fa intrecciando storia e leggenda, ricordi tramandati da generazioni e dati d'archivio. Altra grande protagonista della serata, la cantautrice Maria Luisa Congiu, Premio "Il Filo della Pace 2015", ambasciatrice per la causa delle donne curde. Ha eseguito tre suoi brani conquistando tutti con la sua magnifica voce. Il pubblico è stato coinvolto nel dibattito caratterizzato da interventi molto interessanti che hanno ulteriormente arricchito l'incontro di Franco Fresi con i suoi lettori.

**Olbianova - Primo giornale online di Olbia**

Informazione  
Trasparente

Condividi l'articolo



Lascia un commento

Occorre aver fatto il login per inviare un commento

ELEZIONI DI OLBIA 5/6/2016

**Olbianova**